



Direzione Regionale: INCLUSIONE SOCIALE

## Decreto del Presidente

N. T00249 del 08/10/2019

Proposta n. 16725 del 26/09/2019

### Oggetto:

Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza Fondazione Nicolò Piccolomini per l'Accademia d'Arte Drammatica di Roma.  
Nomina componente del Consiglio di Amministrazione

Estensore

Responsabile del Procedimento

Il Dirigente d'Area

Il Direttore Regionale

Oggetto: Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza Fondazione Nicolò Piccolomini per l'Accademia d'Arte Drammatica di Roma. Nomina componente del Consiglio di Amministrazione

## IL PRESIDENTE DELLA REGIONE LAZIO

### VISTI

la Costituzione della Repubblica Italiana;

lo Statuto della Regione Lazio;

la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 (Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale);

il regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta Regionale n. 1 del 6 settembre 2002 e s.m.i.;

il decreto del Presidente della Repubblica 15 gennaio 1972, n. 9 (Trasferimento alle Regioni a statuto ordinario delle funzioni amministrative statali in materia di beneficenza pubblica e del relativo personale);

il decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616 (Attuazione della delega di cui all'art. 1 della legge 22 luglio 1975 n. 282);

la legge regionale 3 febbraio 1993, n. 12 (Disciplina transitoria del rinnovo degli organi amministrativi di competenza della Regione Lazio);

la legge 15 luglio 1994, n. 444 (Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 16 maggio 1994, n. 293, recante disciplina della proroga degli organi amministrativi);

la legge regionale 6 agosto 1999, n. 14 (Organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo);

la legge 8 novembre 2000, n. 328 (Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali) e, in particolare, gli articoli 10 e 30;

il decreto legislativo 4 maggio 2001, n. 207 (Riordino del sistema delle istituzioni pubbliche di Assistenza e Beneficenza, a norma dell'art. 10 della legge dell'8 novembre 2000, n. 328);

la legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2 (Riordino delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB) e disciplina delle aziende pubbliche di servizi alla persona (ASP));

il regolamento regionale del 9 agosto 2019, n.17 recante “Disciplina dei procedimenti di trasformazione delle Istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB) in Aziende pubbliche di servizi alla persona (ASP) ovvero in persone giuridiche di diritto privato senza scopo di lucro, nonché dei procedimenti di fusione e di estinzione delle IPAB”;

il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni) e s.m.i.;

il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 (Disposizioni in materia di inconferibilità ed incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’articolo 1, comma 49 e 50, della legge 6 novembre 2012 n. 190);

la legge regionale 10 agosto 2016, n. 11 (Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio) e, in particolare, l’articolo 38;

la legge regionale 10 agosto 2016, n. 12 (Disposizioni per la semplificazione, la competitività e lo sviluppo della regione) e, in particolare, l’articolo 34, che detta disposizioni comuni applicabili ai commissari di nomina regionale;

la nota del Segretario generale della Regione Lazio del 13 giugno 2016 n. 310341, avente ad oggetto “Conferimento di incarichi – controlli sulle dichiarazioni di inconferibilità e incompatibilità”;

la nota del Segretario generale della Regione Lazio del 15 novembre 2016 n. 569929, avente ad oggetto “Schemi di decreto del Presidente – linee guida”;

la nota del Capo di Gabinetto della Regione Lazio dell’8 maggio 2018, n. 264048, avente ad oggetto “Indicazioni procedurali per l’adozione di Decreti del Presidente della Regione Lazio relativi a designazioni e nomine”;

VISTO lo Statuto vigente dell’Ipab Fondazione Nicolò Piccolomini per l’Accademia d’Arte Drammatica, approvato con deliberazione della Giunta regionale del 20 dicembre 2016, n. 799 e, in particolare:

- l’articolo 5, il quale dispone che l’Ipab è amministrata da un Consiglio di amministrazione, composto da cinque membri, compreso il Presidente, i quali non debbono avere rapporti di interesse con la Fondazione. Dello stesso fanno parte: il Presidente dell’Accademia Nazionale d’Arte Drammatica Silvio D’Amico o persona da esso designata; tre membri designati dalla Regione Lazio, uno dei quali prescelto dai sindacati maggiormente rappresentativi degli artisti drammatici; un membro designato dal Sindaco di Roma;
- l’articolo 7 il quale dispone che il Presidente e i Consiglieri durano in carica cinque anni e possono essere riconfermati senza interruzione una sola volta;
- l’articolo 6 secondo il quale il Presidente del Consiglio di amministrazione è eletto in seno al Consiglio medesimo a scrutinio segreto;

## VISTI

- il decreto del Presidente della Regione Lazio dell'11 luglio 2018 n. T00161, con il quale sono stati nominati tre componenti del Consiglio di Amministrazione dell'Ipab Fondazione Nicolò Piccolomini per l'Accademia d'Arte Drammatica nelle persone di:
  - Filippo Chiesa
  - Edoardo Siravo
  - Fabio Benigni
- il decreto del Presidente della Regione Lazio del 7 agosto 2018, n. T00196, con il quale è stata integrata, ai sensi dell'art. 5 del vigente Statuto la composizione del citato Consiglio di Amministrazione e sono stati nominati quali ulteriori membri:
  - Prof.ssa Daniela Bortignoni
  - Architetto Mirella Belvisi

## VISTE

- la nota del 3 gennaio 2019, acquisita agli atti d'ufficio in pari data al prot. n. 3368, con la quale il Segretario Generale dell'Ipab de qua ha trasmesso le dimissioni del sig. Fabio Benigni dall'incarico di componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ipab;
- la nota del 20 febbraio 2019, prot. 137921 con la quale la struttura regionale competente ha richiesto alle sigle sindacali maggiormente rappresentative degli artisti drammatici di designare un nuovo componente del Consiglio di Amministrazione di che trattasi in sostituzione del Sig. Fabio Benigni dimissionario;
- la comunicazione pec del 18 aprile 2019, acquisita agli atti d'ufficio in data 19 aprile 2019, con prot. 311479, con la quale il Segretario Generale dell'Ipab de qua ha trasmesso il verbale del Consiglio di Amministrazione dell'11 dicembre 2018 di presa d'atto delle dimissioni del Sig. Fabio Benigni;
- le note del 18 aprile 2019, prot. 308627 e del 29 maggio 2019, prot. 408165 di sollecito della nota del 20 febbraio 2019, prot. 137921;
- la comunicazione pec del 15 luglio 2019, acquisita agli atti d'ufficio in pari data, con prot. 556805, con la quale la Uilcom ha trasmesso la designazione del sig. Antonello Chiappetta, quale componente del Consiglio di Amministrazione in sostituzione del sig Fabio Benigni dimissionario;

## ATTESO che:

con nota del 29 luglio 2019, acquisita agli atti d'ufficio in pari data con prot. n. 655076 il sig. Antonello Chiappetta ha trasmesso la documentazione richiesta dalla struttura ai fini del conferimento dell'incarico con nota del 17 luglio 2019, prot. 567785 e nello specifico:

- la dichiarazione di insussistenza di cause di incompatibilità, inconfiribilità e conflitto di interessi contenente la dichiarazione di accettazione dell'incarico;
- il curriculum vitae;
- la copia della carta d'identità;
- il codice fiscale;

VISTO il curriculum vitae del sig. Antonello Chiappetta;

VISTE la dichiarazione di insussistenza di cause di incompatibilità, inconfiribilità e conflitto di interessi resa dal sig. Antonello Chiappetta e la disponibilità ad accettare l'incarico;

CONSIDERATO che il responsabile del procedimento, sulla base della documentazione presentata e di quella acquisita d'ufficio nell'ambito dell'attività di controllo puntuale preventivo al provvedimento amministrativo, ha svolto le procedure per le verifiche sull'insussistenza di cause di incompatibilità, inconfiribilità e conflitto di interessi concludendole in data 12 settembre 2019;

PRESO ATTO che dalla suddetta verifica del responsabile del procedimento non emergono cause di inconfiribilità, incompatibilità e conflitto di interessi ai fini del conferimento dell'incarico *de quo* al sig. Antonello Chiappetta, fermo restando che l'esito dell'istruttoria non solleva in alcun modo il dichiarante dalle responsabilità previste ai sensi dell'art. 76 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 in caso di dichiarazioni mendaci;

DATO ATTO che il curriculum vitae e le dichiarazioni citate del sig. Antonello Chiappetta, nonché la documentazione acquisita d'ufficio nell'ambito dell'attività di controllo sono presenti agli atti della struttura competente della Direzione regionale per l'Inclusione Sociale;

CONSIDERATO che

- con nota del 3 giugno 2019, acquisita agli atti d'ufficio in data 4 giugno 2019, con prot. 424110, la Prof.ssa Daniela Bortignoni componente del Consiglio di Amministrazione designata dal Presidente dell'Accademia d'Arte Drammatica Silvio d'Amico ha rassegnato le dimissioni;
- con nota del 29 luglio 2019, prot. 626477 la struttura regionale ha richiesto al Presidente dell'Accademia d'Arte Drammatica Silvio d'Amico di designare il nuovo componente;
- il procedimento è in itinere;

CONSIDERATO inoltre, che

- il vigente statuto dell'Ente all'articolo 7 dispone che il Presidente e i Consiglieri durano in carica cinque anni;
- in data 27 febbraio 2019 è entrata in vigore la legge regionale 22 febbraio 2019, n.2 (pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio del 26 febbraio 2019 n.17), la quale, ispirandosi ai principi dettati dalla legge 8 novembre 2000, n.328 e dal decreto legislativo 4 gennaio 2001, n.207, disciplina il riordino delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB), con sede legale nel territorio del Lazio, prevedendone la trasformazione in aziende pubbliche di servizi alla persona (ASP), ovvero in persone giuridiche di diritto privato senza scopo di lucro, svolgenti attività di prevalente interesse pubblico
- l'art. 23, comma 2 della citata l.r. 2/2019 dispone che "I consigli di amministrazione in carica alle IPAB sono incaricati di procedere all'adozione degli atti inerenti la trasformazione in ASP, anche mediante fusione, o in persona giuridica di diritto privato e restano in carica fino alla nomina dei nuovi organi, secondo le disposizioni della presente legge e comunque non oltre sei mesi dalla data di trasformazione delle IPAB medesime (...)"

RITENUTO pertanto, necessario nominare il Sig. Antonello Chiappetta componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ipab Fondazione Nicolò Piccolomini per l'Accademia d'Arte Drammatica, in sostituzione del sig. Fabio Benigni dimissionario

## DECRETA

per i motivi esposti in premessa che si intendono qui integralmente richiamati

1. di nominare il sig. Antonello Chiappetta componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ipab Fondazione Nicolò Piccolomini per l'Accademia d'Arte Drammatica, in sostituzione del sig. Fabio Benigni dimissionario;
2. di stabilire che l'attuale composizione del Consiglio di amministrazione dell'Ipab Fondazione Nicolò Piccolomini per l'Accademia d'Arte Drammatica, così come integrato dal presente atto è la seguente:
  - Edoardo Siravo (Presidente)
  - Filippo Chiesa (Consigliere)
  - Mirella Belvisi (Consigliere)
  - Antonello Chiappetta (Consigliere)
3. di stabilire che, con successivo decreto del Presidente, si procederà ad integrare il Consiglio di Amministrazione con la nomina del rappresentante designato dal Presidente dell'Accademia Nazionale di Arte Drammatica.

Eventuali compensi a titolo di emolumento e/o indennità di carica sono disposti, a valere sul bilancio dell'Ipab, entro i limiti delle norme statutarie e nel rispetto delle vigenti disposizioni contenute nell'articolo 6 del decreto legge n. 78/2010 e s.m.i.

Il presente atto non comporta nessun onere a carico del bilancio regionale.

Il Consiglio di Amministrazione, così come composto, resterà in carica dalla data della pubblicazione del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio fino alla nomina, a seguito della trasformazione in ASP o in persona giuridica di diritto privato, dei nuovi organi, secondo le disposizioni dell'art. 23, comma 2 della legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2, e comunque non oltre sei mesi dalla data di trasformazione dell'IPAB.

Il presente decreto è redatto in due originali, uno per gli atti della Direzione Regione Affari Istituzionali, Personale e Sistemi Informativi l'altro per i successivi adempimenti della struttura competente per materia e sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione anche a valere quale notifica agli interessati.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla pubblicazione ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi).

Il Presidente  
Nicola Zingaretti